

e) all'articolo 15 dopo la parola « regolamento » vanno aggiunte le parole « e ciò non oltre il 30 giugno 1925 ».

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare per esporre i motivi delle modificazioni.

ROSSI PELAGIO, *relatore*. La Commissione che esamina il disegno di legge, nel proporre la conversione al Parlamento, credette che l'autorizzazione concessa coll'articolo 15 al ministro di disciplinare colla propria ordinanza l'esecuzione delle disposizioni fino alla pubblicazione del regolamento dovesse subire una certa limitazione e credette di aggiungere un emendamento con cui l'obbligo di deliberare il regolamento veniva stabilito per il 30 giugno 1925.

Il ministro della marina ha creduto di far presente all'onorevole Presidente della Camera la convenienza che questo emendamento proposto dalla Commissione subisse una modificazione, ha ritenuto cioè che fosse opportuno aspettare l'esaurimento dell'anno scolastico, perchè le ordinanze già adottate si riferiscono a disposizioni che sono in corso e saranno esaurite con l'anno scolastico in corso. Per modo che l'emendamento che stabilisce il termine del 30 giugno 1925 deve invece, per desiderio dell'onorevole ministro della marina, essere emendato nel senso che si dica invece: « fino all'inizio dell'anno scolastico 1926-27 ».

PRESIDENTE. Abbiamo dunque un emendamento all'emendamento già proposto dalla Commissione.

Il Governo è d'accordo su questo nuovo emendamento?

DI GIORGIO, *ministro della guerra*. Sì.

PRESIDENTE. Allora do lettura dell'articolo unico modificato coll'emendamento concordato tra Governo e Commissione:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto 9 marzo 1924, n. 417, circa l'iscrizione, gli esami e la disciplina nei Regi Istituti nautici con le seguenti varianti:

a) all'articolo 10, capoverso della lettera d), la parola « esami » è sostituita con la parola « anni »;

b) all'articolo 14, primo comma, il numero 1086 è rettificato in 1027;

c) all'articolo 15 dopo la parola « regolamento » vanno aggiunte le parole « e ciò fino all'inizio dell'anno scolastico 1926-27 ».

Nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1350, che modifica il periodo di svolgimento della lotteria nazionale pro Ospizio Marino e Ospedale dei Bambini « Enrico Albanese » e dell'Associazione contro la tubercolosi di Palermo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1350, che modifica il periodo di svolgimento della lotteria nazionale che il Governo del Re fu autorizzato a concedere, con legge 3 aprile 1923, n. 275, a favore dell'Ospedale marino ed Ospedale dei bambini « Enrico Albanese » e dell'Associazione contro la tubercolosi di Palermo.

Se ne dia lettura.

UNGARO, *segretario, legge*, (V. *Stampato* n. 75-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico che rileggo:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1350, riguardante modificazione del periodo di svolgimento della lotteria nazionale pro ospizio Marino ed ospedale dei bambini « Enrico Albanese » e dell'Associazione nazionale contro la tubercolosi di Palermo.

Nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1143, col quale sono stati istituiti presso il Ministero dell'economia nazionale due nuovi posti di sottosegretario di Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1143, col quale sono stati istituiti presso il Ministero dell'economia nazionale, due nuovi posti di sottosegretario di Stato.

Se ne dia lettura.